



COMUNE DELL'AQUILA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 201 del 24/04/2013

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE 2013 - 2015

L'anno duemilatredici il giorno ventiquattro del mese di aprile alle ore 9.00., nella Residenza comunale si è riunita la Giunta Comunale presieduta dal Sindaco on. Massimo Cialente con la partecipazione degli assessori:

| | <i>Nome</i> | <i>Presenza</i> | <i>Nome</i> | <i>Presenza</i> |
|------------|-----------------------|-----------------|---------------------|-----------------|
| Sindaco: | Massimo Cialente | Si | | |
| Assessori: | 1. Roberto Riga | Si | 2. Lelio De Santis | Si |
| | 3. Pietro Di Stefano | No | 4. Marco Fanfani | No |
| | 5. Emanuela Iorio | Si | 6. Elisabetta Leone | Si |
| | 7. Alfredo Moroni | Si | 8. Fabio Pelini | No |
| | 9. Stefania Pezzopane | No | | |

Totale presenti 6

Totale assenti 4

Partecipa il Segretario Generale Avv. Carlo Pirozzolo.

Constatata, a norma dell'art. 32 dello Statuto comunale, la regolarità della seduta, la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione.



COMUNE DELL'AQUILA

LA GIUNTA

Richiamati:

- ✓ l'art.48 del D.Lgs. 198/2006, "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*", in base al quale le pubbliche amministrazioni predispongono piani di azioni positive, di durata triennale, tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne e favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi;
- ✓ l'art.57 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i., il quale individua una serie di misure dirette a garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, oltre all'adozione di programmi di azioni positive da finanziare nell'ambito delle disponibilità di bilancio dell'Amministrazione;
- ✓ la Direttiva del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità del 23 Maggio 2007 contenente "*Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche*";

Dato atto che l'attuale stato occupazionale del Comune dell'Aquila presenta una forte componente femminile e si caratterizza, conseguentemente, per un sostanziale equilibrio di genere nei vari Settori dell'Ente e nelle diverse posizioni in organico, in conformità a quanto previsto dal Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

Considerato che questa Amministrazione intende continuare ad attuare misure idonee a favorire e tutelare le pari opportunità tra uomo e donna nell'accesso e nelle condizioni di lavoro e nello sviluppo professionale;

Rilevato che ai sensi del succitato art.48 del D.Lgs 198/2006 la mancata adozione dei piani triennali di azioni positive comporta l'applicazione dell'art.6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001;

Visto il documento preparatorio del Piano di Azioni Positive per il triennio 2013-2015;

Visto il parere favorevole espresso sul medesimo dalla Consigliera di Parità della Provincia dell'Aquila nonché dall'Assessore alle pari opportunità del Comune dell'Aquila entrambi allegati al presente atto;

Dato atto che del presente provvedimento sarà data informazione successiva ai sensi dell'art.7 del CCNL del 01/04/1999 alle organizzazioni sindacali di categoria e alle rappresentanze sindacali unitarie;

Visto il D. Lsg. 198/2006;

Visto il D. Lgs. 165/2001;

Visto il D. Lgs. 267/2000;



COMUNE DELL'AQUILA

Visti i vigenti CC.NN.LL. del comparto Regioni-Autonomie Locali;

Sul presente atto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa *ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000;*

Con voto unanime:

Delibera

Per le motivazioni suesposte che qui si intendono integralmente riportate

1. Di approvare il Piano Triennale delle Azioni Positive 2013-2015, redatto ai sensi dell'art.48 del D. Lgs. 198/2006, nel testo allegato alla presente deliberazione - sotto la lettera "A" - di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. Di prendere atto dei pareri favorevoli resi sul piano medesimo dalla Consigliera di Parità della Provincia dell'Aquila nonché dall'Assessore alle pari opportunità del Comune dell'Aquila entrambi allegati al presente atto rispettivamente sotto la lettera "B" e "C";
3. Di dare atto che, non sussistendo situazioni di disparità o di divario fra generi nei vari Settori e nelle diverse categorie professionali in base all'analisi dell'organico in servizio, l'organizzazione dell'Ente non necessita di misure dirette a favorire il riequilibrio della presenza femminile ai sensi dell'art.48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006;
4. Di comunicare la presente a tutti i Dirigenti affinché la rendano nota al personale dipendente;
5. Di dare atto che il presente Piano sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito istituzionale del Comune dell'Aquila e sarà, altresì, trasmesso all'Assessorato competente della Provincia dell'Aquila e alla Consigliera Provinciale di parità;
6. Di demandare al Settore Risorse Umane la trasmissione del presente atto alle Organizzazioni Sindacali quale informazione successiva ai sensi dell'art.7 del CCNL del 01/04/1999;

Successivamente

La Giunta Comunale

delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del decreto legislativo 267 del 2000, e successive modifiche e integrazioni.



COMUNE DELL'AQUILA

Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Carlo Pirozzolo

IL PRESIDENTE
on. Massimo Cialente

COLLAZIONATA: Il Responsabile

[Signature]



Comune dell'Aquila

AQ 19
L'Aquila
città candidata
Capitale Europea della Cultura 2019

ALLEGATO ALLA DELIBERA

D.I.G.C. n. 201 del 24/4/15
IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE

ALLEGATO "A"

COMUNE DELL'AQUILA PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2013-2015

PREMESSA

Il presente Piano di Azioni Positive per il triennio 2013-2015 viene adottato nell'ambito delle finalità espresse dal D.Lgs. 198/2006 - Codice delle pari opportunità tra uomo e donna. In particolare, l'art.48, comma 1, prevede che le pubbliche amministrazioni predispongano piani di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne e che favoriscano il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi.

L'adozione di detti piani, di durata triennale, ha carattere obbligatorio in quanto, in caso di mancato adempimento, la norma citata sancisce l'applicazione dell'art. 6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001.

Anche alla luce della Direttiva del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità del 23 maggio 2007, le azioni positive devono mirare, in particolare, al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- ✓ assicurare condizioni di parità e pari opportunità per tutto il personale dell'Ente;
- ✓ realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne per quanto riguarda le opportunità di lavoro e di sviluppo professionale;
- ✓ valorizzare le caratteristiche di genere.

OBIETTIVI

Con il presente Piano il Comune dell'Aquila intende individuare e favorire l'adozione di misure dirette a conseguire i seguenti obiettivi:

- ✓ riconoscere e tutelare il diritto alla pari libertà e dignità personale dei lavoratori e delle lavoratrici dell'Ente;
- ✓ riconoscere il benessere psicologico dei lavoratori e delle lavoratrici come valore fondamentale da promuovere e tutelare, garantendo un ambiente di lavoro sicuro e sereno in quanto privo di condotte moleste, mobbizzanti, discriminatorie o comunque lesive dell'onore e della dignità personale altrui;
- ✓ rimuovere eventuali ostacoli che impediscono la piena ed effettiva realizzazione delle pari opportunità nel lavoro fra uomini e donne;



Comune dell'Aquila

- ✓ garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale;
- ✓ promuovere le pari opportunità in materia di formazione, aggiornamento e qualificazione professionale;
- ✓ implementare politiche di conciliazione famiglia-lavoro, favorendo il coordinamento degli impegni e delle responsabilità professionali e private in un'ottica di promozione e valorizzazione del benessere delle lavoratrici e dei lavoratori anche attraverso una diversa organizzazione del lavoro, compatibilmente con le esigenze di servizio e le disposizioni in materia di pubblico impiego;
- ✓ favorire la crescita professionale e la responsabilizzazione del personale, promuovendo il riequilibrio dei settori e dei livelli professionali laddove dovesse sussistere una sottorappresentazione di genere;
- ✓ improntare la gestione delle risorse umane al rispetto e alla valorizzazione delle condizioni specifiche di uomini e donne in un'ottica di effettiva promozione della "cultura di genere";
- ✓ favorire, anche in collaborazione con le Consigliere e i Consiglieri di parità territorialmente competenti, la diffusione di buone prassi in materia di pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori.

ANALISI DELL'ORGANICO

L'individuazione e la pianificazione delle azioni positive da porre in essere nell'Ente deve necessariamente muovere dall'analisi dell'attuale situazione del personale dipendente in servizio al fine di evidenziare il rapporto tra la componente femminile e quella maschile. A tal fine, nei seguenti prospetti si riporta il numero del personale, rispettivamente a tempo indeterminato e a tempo determinato, in servizio presso il Comune dell'Aquila alla data del 31/03/2013 con distinzione di genere all'interno delle categorie di appartenenza:

| Tempo indeterminato | | | | | |
|---------------------|------------|---------------|------------|---------------|------------|
| Categoria | Donne | % | Uomini | % | Totale |
| Cat. A | 9 | 56,25% | 7 | 43,75% | 16 |
| Cat. B | 34 | 34,34% | 65 | 65,66% | 99 |
| Cat. C | 107 | 63,69% | 61 | 36,31% | 168 |
| Cat. D | 30 | 37,04% | 51 | 62,96% | 81 |
| Dirigenti | 4 | 44,44% | 5 | 55,56% | 9 |
| Segretario | 0 | 0,00% | 1 | 100,00% | 1 |
| Totale | 184 | 49,20% | 190 | 50,80% | 374 |



Città dell'Aquila

AQ 19
L'Aquila città candidata
Capitale Europea della Cultura 2019

Comune dell'Aquila

| Tempo determinato | | | | | |
|-------------------|-----------|---------------|-----------|---------------|------------|
| Categoria | Donne | % | Uomini | % | Totale |
| Cat. A | 2 | 100,00% | 0 | 0,00% | 2 |
| Cat. B | 1 | 4,76% | 20 | 95,24% | 21 |
| Cat. C | 51 | 56,04% | 40 | 43,96% | 91 |
| Cat. D | 30 | 66,67% | 15 | 33,33% | 45 |
| Dirigenti | 2 | 50,00% | 2 | 50,00% | 4 |
| Totale | 86 | 52,76% | 77 | 47,24% | 163 |

Le tabelle riportate dimostrano come l'organico in servizio non presenti situazioni di disparità di genere ravvisandosi, infatti, un sostanziale equilibrio nelle diverse categorie professionali dell'Ente.

L'equilibrio di genere nello stato occupazionale del Comune permane a seguito delle assunzioni di personale a tempo indeterminato previste ed autorizzate dall'art. 7 ter, comma 5, del D.L. 22 Giugno 2012 n. 83, al fine di fronteggiare la ricostruzione conseguente al sisma del 6 Aprile 2009, come si evince dal seguente prospetto riepilogativo dei dipendenti assunti a decorrere dal 02/04/2013:

| Personale assunto ex art. 7 ter, comma 5, D.L. 83/2012 | | | | | |
|--|-----------|---------------|-----------|---------------|-----------|
| Categoria | Donne | % | Uomini | % | Totale |
| Cat. C | 20 | 40,82% | 29 | 59,18% | 49 |
| Cat. D | 25 | 69,44% | 11 | 30,56% | 36 |
| Totale | 45 | 52,94% | 40 | 47,06% | 85 |

Alla luce dei dati riportati, la situazione del personale occupato presso l'Ente non necessita di misure dirette a favorire il riequilibrio della presenza femminile ai sensi dell'art.48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006.

Pertanto, stante il sostanziale equilibrio di genere nelle varie posizioni in organico, conformemente a quanto disposto dal Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, il presente Piano di Azioni Positive è orientato, in particolare, a favorire e tutelare le pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori nelle condizioni di lavoro e nello sviluppo professionale e a promuovere politiche di conciliazione famiglia-lavoro e di coordinamento dei tempi e delle responsabilità professionali e familiari.

LE AZIONI POSITIVE

Le azioni positive che si intende attuare nel triennio di validità del presente Piano sono le seguenti:



Comune dell'Aquila

- Assicurare il completamento della procedura di costituzione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora contro le discriminazioni, previsto dall'art.57 del D.Lgs. 165/2001, e la messa in funzione, in attuazione delle linee guida contenute nella Direttiva del Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità del 04/03/2011; successivamente, prevedere percorsi periodici di formazione e aggiornamento per i componenti del Comitato sulle tematiche di competenza;
- Predisporre il Codice di comportamento relativo alle molestie sessuali nei luoghi di lavoro, come previsto dall'art.25 del CCNL del 05/10/2001;
- Garantire la formazione e l'aggiornamento di tutto il personale senza discriminazioni di genere, predisponendo piani di formazione che offrano uguali possibilità alle lavoratrici e ai lavoratori di frequentare i corsi individuati;
- Favorire la conciliazione tra vita professionale e familiare attraverso un uso consapevole ed efficace degli strumenti di flessibilizzazione dell'orario di lavoro previsti dalla normativa legislativa e contrattuale vigente, garantendo a tal fine un'adeguata informazione in materia di flessibilità, permessi, aspettative e congedi parentali;
- Garantire tempestività nella gestione delle richieste di lavoro part-time dei dipendenti, nel rispetto della normativa vigente e compatibilmente con le esigenze organizzative del Settore di appartenenza;
- Predisporre programmi di telelavoro al fine di avviare una fase di sperimentazione di tale modulo organizzativo compatibilmente con le necessità organizzative e le risorse economiche dell'Ente;
- Individuare misure e percorsi di sostegno alle lavoratrici e ai lavoratori in rientro da congedi parentali o da lunghi periodi di assenza dal lavoro, al fine di facilitarne il reinserimento e/o l'aggiornamento professionale;
- Prevedere la realizzazione, sul sito istituzionale dell'Ente, di una sezione specificamente dedicata alle "pari opportunità" e all'attività del Comitato Unico di Garanzia, al fine di promuovere la comunicazione e la diffusione delle informazioni in materia di pari opportunità e rafforzare la conoscenza da parte dei dipendenti e della cittadinanza della "cultura di genere";
- Promuovere e tutelare il benessere psicologico delle lavoratrici e dei lavoratori nell'ambiente di lavoro attraverso l'effettuazione di analisi periodiche dei fenomeni di *mobbing*, discriminazione o, comunque, disagio all'interno dell'Ente e la previsione di percorsi di sostegno e di ascolto in collaborazione con Comitato Unico di Garanzia e le Consigliere e Consiglieri di parità territorialmente competenti.

DURATA



Comune dell'Aquila

Il presente Piano ha durata triennale, decorrente dalla data di esecutività del provvedimento deliberativo di approvazione. Nel periodo di vigenza del Piano, sono previste attività di monitoraggio dell'efficacia delle azioni adottate, anche attraverso la raccolta di osservazioni da parte del personale dipendente in modo da poter procedere, alla scadenza, ad adeguati aggiornamenti.

PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE

Il Piano sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito istituzionale del Comune dell'Aquila. Sarà, altresì, trasmesso, all'Assessorato competente della Provincia dell'Aquila e alla Consigliera Provinciale di parità.



PROVINCIA DELL'AQUILA
UFFICIO DI PRESIDENZA



Women at Work

UFFICIO DELLA CONSIGLIERA DI PARITÀ

ALLEGATO ALLA DELIBERA

DI G.C. n. *201* del *24-4-13*

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Handwritten signatures of the Secretary and President

AU. "B"

Amministrazione Comunale dell'Aquila
Via Pastorelli
67100 L'Aquila

PROF. 23435 DEC 22 APR. 2013

Oggetto: Richiesta di parere sul "Piano Triennale di azioni Positive" del Comune dell'Aquila.

Con la presente, la scrivente Consigliera di Parità della Provincia dell'Aquila, dott.ssa Anna Maria Paradiso, dopo aver esaminato il Piano Triennale di Azioni Positive del Comune dell'Aquila, esprime parere favorevole.

Distinti Saluti

L'Aquila 22/04/2013

La Consigliera di Parità della Provincia dell'Aquila
(Dott.ssa Anna Maria Paradiso)

Handwritten signature of Dott.ssa Anna Maria Paradiso

Città dell'Aquila

Prot n° 0028864 del 23/04/2013

ENTRATA



Città dell'Aquila

Comune dell'Aquila

AQ 19
L'Aquila città candidata Capitale Europea della Cultura 2019

ΔU. "C"
ALLEGATO ALLA DELIBERA
DI G.C. n. 291 del 24-4-13
IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE

Gent.me

Assessore alle Risorse Umane
del Comune dell'Aquila
Dott.ssa Elisabetta Leone

Dirigente del Settore Risorse Umane
del Comune dell'Aquila
Avv. Ilda Coluzzi

Città dell'Aquila
Prot. n° 0028956 del 23/04/2013

ENTRATA

OGGETTO: Parere sul Piano triennale di Azioni Positive del Comune dell'Aquila.

In riferimento alla richiesta di cui al prot.28457 del 19/04/2013, dopo aver esaminato il Piano triennale delle Azioni Positive di cui in oggetto, con la presente si esprime parere favorevole.

Cordiali saluti.

L'Aquila 23/04/2013

L'ASSESSORE ALLE PARI OPPORTUNITA'
Dott.ssa Emanuela Iorio

Allegato alla delibera di Giunta Comunale n. 201 del 26-04-2013

Oggetto: Approvazione Piano triennale di Azioni Positive 2013-2015

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE ESERCITATO IN SEDE PREVENTIVA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 49 E 147 BIS C. 1 DEL D. LGS. 267/2000 E SS. MM. E II. SULLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE E COSTITUENTE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE ADOTTATA

1)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sul presente atto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000.

Data 23/04/2013

Il Dirigente/Responsabile del Servizio



2)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto il parere di regolarità tecnica espresso sul presente atto si esprime parere di regolarità contabile, attestante, inoltre, la copertura finanziaria, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000 e del Regolamento comunale di contabilità.

Data _____

Il Dirigente/Responsabile del Servizio Finanziario

